

**Audizione -
su Delega al Governo in materia di Turismo**

**ENIT
AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO**

*Commissione Attività Produttive Commercio e Turismo della Camera dei Deputati
Roma, 04 giugno 2019*

INTRODUZIONE

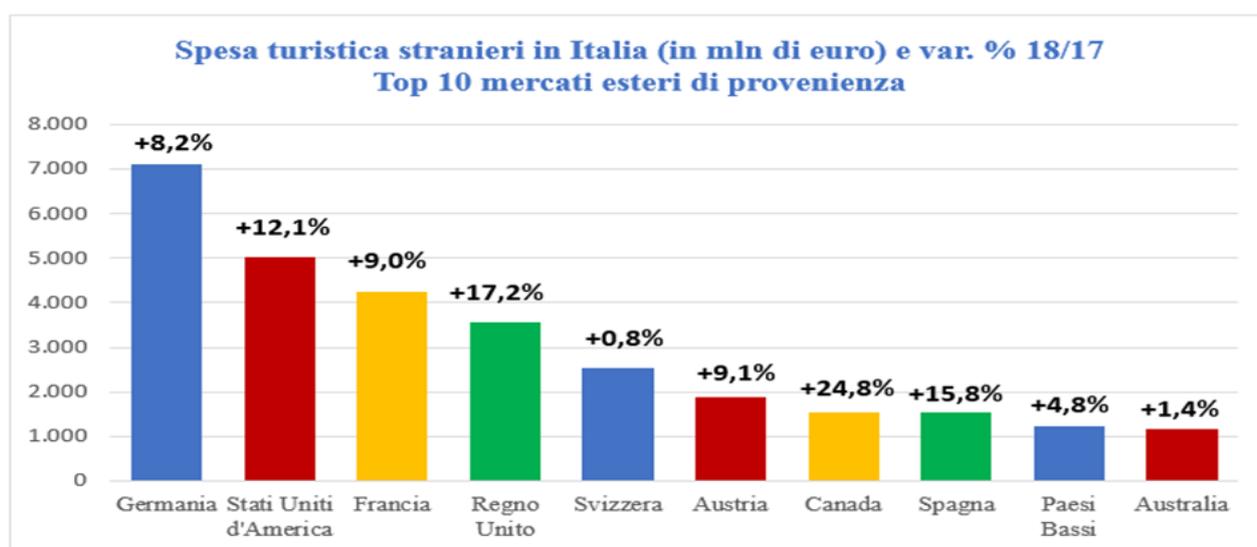
Il turismo, più ancora di altri settori, sta attraversando a livello globale una fase di rapidissima evoluzione con l'ulteriore accelerazione data dallo sviluppo del digitale e delle nuove tecnologie.

Secondo i dati provvisori dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, l'andamento del 2018 è stato in continuità con la buona performance registrata lo scorso anno: a livello globale gli arrivi internazionali sono aumentati complessivamente del 5,6% sul 2017 raggiungendo quota di 1,4 miliardi. L'Italia si colloca al 5° posto per gli arrivi di turisti stranieri (62,1 MLN) e al 6° per gli introiti (41,7 miliardi di Euro).

Le entrate internazionali - a quota 41,7 miliardi di euro - sono aumentate del +6,5% nel 2018 rispetto al 2017, mentre la spesa turistica degli italiani all'estero, circa 25,5 miliardi di euro, cresce del +3,8%.

Ne consegue un saldo della bilancia turistica dei pagamenti di oltre 16,2 miliardi di euro, in aumento del +11,2%.

In termini di spesa, la Germania con 7,1 miliardi di euro si conferma come il nostro principale bacino di origine, seguono USA (5 mld di €), Francia (4,2 mld di €), Regno Unito (3,5 mld di €) e Svizzera (2,5 mld €).



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Banca d'Italia 2018

IL TURISMO ENOGASTONOMICICO

Il binomio enogastronomia-territorio può caratterizzare l'offerta turistica di località meno note, diventando, nel contempo, uno strumento di promozione capace di rappresentare e rendere competitive sul mercato anche queste destinazioni.

Le vendite da parte degli operatori dell'organizzazione intermediata dei viaggi, sia tradizionale che online, indica per la primavera/estate 2019 un trend di ulteriore crescita del prodotto enogastronomico in Italia (dal +5% al +20% sul 2018).

I percorsi enogastronomici, in generale, vengono associati a tutti i pacchetti venduti sia dagli operatori europei che da quelli oltreoceano.

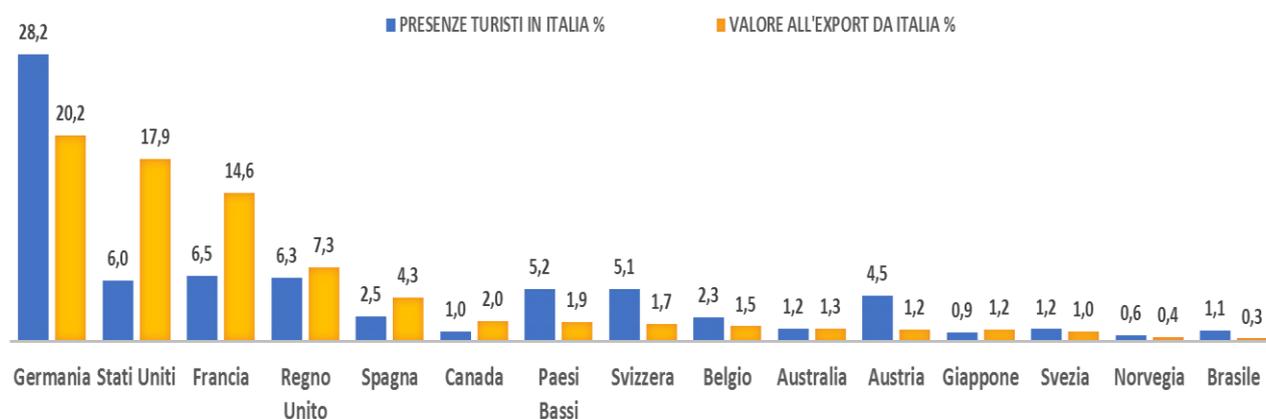
Rep. Ceca, Paesi Bassi e Ungheria sono i mercati di domanda maggiormente in crescita dall'Europa, USA e India quelli oltreoceano (Fonte: Ufficio Studi ENIT – MONITORAGGIO SEDI ESTERE).

La spesa degli stranieri in Italia per una vacanza all'insegna dell'enogastronomia aumenta del 35,8% nel 2018 sul 2017, si tratta della variazione percentuale più alta se rapportata ad altri tipi di vacanza (Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Banca d'Italia).

Turismo e agricoltura sono settori economici che si intrecciano con risultati positivi.

Ci sono mercati dove il turismo può trainare le esportazioni di Food & Wine (es. Regno Unito, Svizzera, Canada Austria, Giappone) ed altri dove il volano dell'enogastronomia muove flussi turistici (es. Germania, USA, Francia, Spagna).

PAESI OBIETTIVO ITALIA FOOD EXPORT VS TOURISM IMPORT NEL 2017



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati ISMEA/ISTAT

La “quarta rivoluzione industriale” coinvolge anche il settore travel con due elementi importanti di cui tener conto in una moderna strategia: la velocità esponenziale che caratterizzerà l'introduzione dei cambiamenti e la pervasività dei cambiamenti stessi. Enit intende, con la sua strategia, guidare un cambiamento che, nel turismo, impatta tutti i mercati geografici e tutti gli ambiti: la distribuzione, la comunicazione, i comportamenti, i rapporti tra le imprese, la commercializzazione e perfino il prodotto turistico

AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO - ENIT

Come indicato nella legge di trasformazione e nello Statuto, ENIT provvede in particolare a:

- curare la promozione all'estero dell'immagine turistica unitaria italiana e delle varie tipologie dell'offerta turistica nazionale, nonché la promozione integrata delle risorse turistiche delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano e, per il loro tramite, degli enti locali;
- realizzare le strategie promozionali a livello nazionale ed internazionale e di informazione all'estero, di sostegno alle imprese per la commercializzazione dei prodotti turistici in collegamento con le produzioni di qualità degli altri settori economici e produttivi, la cultura

e l'ambiente, in attuazione degli indirizzi individuati dall'Amministrazione vigilante anche attraverso il Comitato delle politiche turistiche, d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;

- individuare, organizzare, promuovere e commercializzare servizi turistici e culturali italiani;
- promuovere il marchio Italia nel settore del turismo;
- favorire la commercializzazione dei prodotti enogastronomici, tipici e artigianali in Italia e all'estero;
- svolgere le attività attribuite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti con particolare utilizzazione dei mezzi digitali, piattaforme tecnologiche e rete internet attraverso la gestione del portale "Italia.it", nonché di ogni altro strumento di comunicazione ritenuto opportuno; svolgere e organizzare attività e servizi di consulenza e di assistenza per lo Stato, per le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e per gli organismi pubblici e privati, ivi compresi gli uffici e le agenzie regionali, sottoscrivendo apposite convenzioni per promuovere e sviluppare processi indirizzati ad armonizzare i servizi di accoglienza e di informazione ai turisti ed anche, con corrispettivo, per attività promozionali e pubblicitarie di comunicazione e pubbliche relazioni;
- attuare intese e forme di collaborazione con Enti pubblici e con gli Uffici della rete diplomatico-consolare del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale, compresi gli Istituti di Cultura, secondo quanto previsto da appositi protocolli di intesa e con le altre sedi di rappresentanza italiana all'estero, anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 marzo 2005 n. 56.

DOVE SIAMO



Nella seguente tabella sono indicate le sedi di ENIT:

CONTINENTE	CITTÁ	UBICAZIONE
Asia	Mumbai	c/o privato VFS
	Pechino	c/o privato
	Seoul	c/o Ambasciata
	Tokyo	c/o Ambasciata (comodato d'uso gratuito)
	Bangkok	c/o Ambasciata
	Tel Aviv	c/o Camera di commercio
Europa	Amsterdam	c/o Camera di commercio
	Bruxelles	c/o Ambasciata (comodato d'uso gratuito)
	Berlino	c/o Camera di commercio
	Budapest	c/o Camera di commercio
	Francoforte	c/o privato (comodato d'uso gratuito)
	Lisbona	c/o Camera di commercio
	Londra	c/o privato
	Roma	di proprietà
	Madrid	c/o privato
	Monaco di Baviera	c/o Istituto Italiano di Cultura
	Mosca	c/o WTC
	Parigi	di proprietà
	Stoccolma	c/o Istituto Italiano di Cultura (comodato d'uso gratuito)
	Varsavia	c/o Camera di commercio
	Vienna	c/o privato
Zurigo	c/o Consolato Generale d'Italia	
Nord America	Los Angeles	c/o privato
	New York	c/o Istituto Italiano di Cultura (comodato d'uso gratuito)
	Toronto	c/o privato
Sud America	Buenos Aires	di proprietà
	San Paolo	c/o Consolato Generale d'Italia (comodato d'uso gratuito)
Oceania	Sydney	c/o Camera di commercio

Sono in corso accordi di collaborazione con la Direzione Sistema Paese del MAECI per l'apertura di sedi in Thailandia, Polonia, Paesi Bassi, Shanghai e Dubai.

Complessivamente ENIT lavora con un totale di 116 dipendenti totali, di cui 47 in Italia e 69 nelle 28 sedi estere.

Di seguito il confronto tra il personale dipendente di ENIT e quello utilizzato dagli enti preposti alla promozione nazionale in Francia (Atout France) ed in Spagna (Tourespaña).

	FRANCIA Atout France		SPAGNA Tourespaña		ITALIA ENIT	
DIPENDENTI SEDE CENTRALE	146		162		47	
DIPENDENTI SEDI ESTERE	N. Sedi: 33	210	N. Sedi: 33	201	N. Sedi: 28	69
TOTALE	356		363		116	

LA TRASFORMAZIONE IN ENTE PUBBLICO ECONOMICO- RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Decreto Legge 31 maggio 2014 n. 83, convertito con Legge 29 luglio 2014 n. 106, ha previsto la trasformazione di ENIT in Ente pubblico economico.

Il processo di trasformazione di ENIT in ente pubblico economico, come indicato dal D.L. n. 83-2014, si è sostanzializzato nei seguenti atti:

Statuto dell'Ente pubblico economico, adottato in terza lettura dal Commissario Straordinario il 18 maggio 2015 e approvato con DPCM 21 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 2015.

Decreto del Presidente della Repubblica 04-02-2019, registrato alla Corte dei Conti il 29-aprile 2019 al n. 315, con il quale il dr. Giorgio Palmucci è stata nominato Presidente dell'Enit.

Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo del 02 maggio 2019, con il quale il dr. Sandro Pappalardo e la dr.ssa Magda Antonioli sono stati nominati componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Enit.

Insedimento del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuto in data 10 maggio 2019.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1 del Decreto Legge n. 86 del 12 luglio 2018 convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, ENIT è sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e del turismo.

ENIT Secondo le indicazioni dell'art. 16, comma 7 del Decreto Legge 31 maggio 2014 n. 83, convertito con Legge 29 luglio 2014 n. 106, nello svolgimento della mission assegnata, persegue obiettivi e utilizza risorse assegnate mediante Convenzione da sottoscrivere con il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

PROPOSTE DI ENIT

La Convenzione triennale relativa al periodo 2019 - 2021, in corso di definizione, da sottoscrivere con il MIPAAFT, potrebbe prevedere che l'ENIT oltre a svolgere i compiti e le finalità previste dalla Legge e dallo Statuto, possa svolgere anche **il ruolo di cabina unica di regia** in relazione ed in coerenza con il Disegno di Legge in discussione.

In particolare ENIT - in accordo e secondo le direttive dell'Amministrazione Vigilante – potrebbe:

- a) rafforzare le funzioni e le attività dell'Osservatorio nazionale del turismo in modo tale da non contemplare soltanto le ricerche e le statistiche su dati ed informazioni turistiche ma accentrando altresì le competenze del Comitato permanente di promozione del turismo in Italia, ove possibile avvalendosi delle Università e di altre *PP.AA* del settore (*art. 58 del d. lgs. n. 79/2011*)
- b) Supportare la Conferenza nazionale del turismo in merito alla definizione e agli aggiornamenti del documento contenente le linee guida del piano strategico nazionale con particolare riferimento alle politiche turistiche e a quelle intersettoriali riferite al turismo e di favorire il confronto tra le istituzioni e le rappresentanze del settore (*art. 56 d. lgs. 79/2011*).
- c) Coordinare - in accordo con il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato, di concerto con i Ministri dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del lavoro e delle politiche sociali e della gioventù, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano - i percorsi formativi finalizzati all'inserimento lavorativo nel settore del mercato turistico dei giovani laureati o diplomati (*art.7 d. lgs. 79/2011*).